IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 26. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Giovedì, 27 Gennaio 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Progetto Bancario

Dissensienti fra di loro su talune questioni capitali, da rendere impossibile un programma comune di governo, i gruppi dell'Opposizione costituzionale, benchè alleati nelle piccole scaramuccie per le nomine delle Commissioni, *sembrano* discordi anche sul progetto della circolazione bancaria, del quale la Camera iniziera quest'oggi la discussione.

Infatti gli oratori inscritti finora contro il progetto appartengono quasi tutti alla frazione che ha per duce l'on. Sonnino.

E questi sono coerenti, poichè anche nella discussione per l'applicazione provvisoria dei provvedimenti più urgenti e più importanti del progetto, furono contrari.

Abbiamo detto che *sembrano* discordi, non esempo escluso che almeno una parte degli amici degli on. Prinetti e Giolitti, i quali difesero ed approvarono il progetto per l'applicazione temporanea, oggi si schierino fra gli oppositori, sel perchè sono passati per *altre* ragioni all'opposizione. Sè visto di peggio alla Camera italiana, dove le cosidette *ragioni* di partito soffocano spesso ogni criterio di obiettività e di coerenza.

Quando si trattò di provvedimenti provvisori noi ne propugnammo l'adozione per due ragioni: la prima, perchè le dichiarazioni del ministro del Tesoro sulla situazione finanziaria del Napoli, erano tali da far ritenere, che senza un qualche pronto rimedio, il credito del paese, già abbastanza scosso dai deplorevoli avvenimenti che determinarono la crisi bancaria, sarebbe stato gravemente compromesso; la seconda, perchè, giudicando anche sommariamente, ci pareva che gli effetti di quei provvedimenti non avrebbero potuto produrre alcuno dei pericoli segnalati dagli oppositori.

L'esperienza di un anno ha pienamente confermato che lo Stato ed il paese non solo non hanno incorso alcuno di quei pericoli, ma i risultati ottenuti sia nel credito, sia nella condizione degl'istituti, sono stati superiori all'aspettazione.

Ciò posto, è chiaro intanto che tutti i provvedimenti applicati provvisoriamente si impongono all'approvazione definitiva. I fatti, specialmente in materia di credito, sono l'argomento più efficace e persuasivo.

Noi ricordiamo che vi furono taluni, i quali sorgendo in difesa dei portatori di cartelle fondiarie del Banco di Napoli, accusavano perfino il governo di *speculazione* perchè proponeva di ridurre al 3,50 netto l'interesse delle cartelle, garantendole.

Ora, dopo un anno, vediamo che quelle cartelle coll'interesse ridotto al 3,50 netto, non solo hanno superato il prezzo dell'epoca in cui fruttavano il 4,25 netto, ma sono arrivate al 500: e se l'annata agricola del [illegible] fosse stata buona, ciò che per le provincie napoletane vuol dire circa [illegible] lioni di risparmio — mentre fu pessima, forse a quest'ora le cartelle fondiarie del Banco rasserenerebbero la pari.

Nessuna opposizione seria adunque potrebbe sorgere sui provvedimenti temporaneamente applicati. Sugli altri, specie per quanto riguarda la convenzione con la Banca d'Italia, il punto, che aveva sollevato contestazioni, era quel certo meccanismo, che noi chiamammo ameno, ideato a base degl'istituti o sezioni speciali per mobilizzare le immobilità e incrociato in nuove emissioni di cartelle col Credito fondiario.

Ora tutta questa parte, strada facendo, è stata semplificata nel modo più reciso, sopprimendola. E fu bene, avendo l'esperienza, dimostrato che il Credito fondiario della Banca si vien assestando un po' alla volta e che la Banca, anche coi suoi organismi attuali, benchè un po' troppo centrosi — ma questa è questione degli azionisti — viene mobilizzando da sè, con molta cautela e con sollecitudine, senza deprimere, colle sue alienazioni, il mercato immobiliare deprezzando la proprietà in generale.

Tolto di mezzo quella specie di cataplasma Edison (recente invenzione) che l'on. Luzzatti aveva legato alla sua lampada ad incandescenza, non vediamo in verità quali serie obiezioni si possano fare al progetto.

Se le condizioni nostre fossero come quelle in cui pesa del credito florente e assestato su basi di granito, noi avremmo preferito il sistema adottato in Francia colla rinnovazione del privilegio alla Banca e cioè la soppressione o la riduzione ai minimi termini della tassa di circolazione; ma siccome da noi si vuol far giuocare la rinnovazione della tassa quale molla per la liquidazione delle partite immobilizzate e quindi per la riduzione della circolazione, è inutile sofisticare.

Quel che preme è di assicurare una legislazione definitiva in materia di credito, se si vuole che l'economia generale del paese possa ritenerne i vantaggi.

Si afferma che a taluno degli oppositori sia balenata la bella idea di chiedere un'altra sospensione, essendo ancora in corso d'ispezione triennale degl'istituti stabilita dall'on. Sonnino. Siccome è assurdo supporre che i risultati di quest'ispezione possano influire menomamente, quali che siano, sul progetto, così non crediamo possibile una proposta, che sarebbe semplicemente puerile.

Politica e Diplomazia

Parigi. — Il *Journal* annuncia che il signor Billot, Ambasciatore francese presso il Quirinale, presenterà le sue lettere di richiamo il 30 o il 31 gennaio.

Il suo successore signor Barère arriverà a Roma il 19 febbraio e scenderà direttamente al Palazzo Farnese.

Dopo la presentazione delle sue credenziali e dopo essersi messo in contatto col mondo ufficiale egli ritornerà a Berna a prendere la sua famiglia, lasciando a Roma il signor de Lavaur, il quale, quantunque nominato ministro al Brasile, resterà ancora qualche tempo all'Ambasciata per dirigerne gli affari, durante questa assenza del nuovo titolare.

Londra. — Il *Daily Chronicle* registra la voce di un progetto di matrimonio fra il Re di Spagna, che ha ora 12 anni, e l'Arciduchessa Elisabetta, figlia del fu Arciduca Rodolfo, che ne ha 15. Il matrimonio verrebbe celebrato quando il Re di Spagna avrà raggiunto la maggiore età.

Madrid. — Al banchetto dato in onore dell'onomastico del Re, assistevano gli Ambasciatori e i rappresentanti delle potenze.

Bruxelles, 26. — Corre voce che il signor Beernaert, presidente della Camera, sia deciso a dimettersi in seguito agli ultimi incidenti.

Parigi. — Il conte Münster, Ambasciatore tedesco, tostè ritornato da Berlino, si recherà a Cannes alla fine del mese per passarvi il resto dell'inverno.

Cairo. — E' arrivato il duca di Sassonia Coburgo Gotha ed è sceso all'Halenon Hotel.

Vienna, 26, ore 15.10. — Da Pietroburgo si annuncia avere il ministro della guerra ordinato che la prima compagnia del reggimento della Guardia del corpo, " Kexholm „ di cui è capo l'Imperatore Guglielmo, partì il nome di " Compagnia di S. M. l'Imperatore d'Austria „. Il ministro ha disposto inoltre che la prima compagnia del reggimento della Guardia del Corpo di Pietroburgo fe Federico Guglielmo III, portì il nome: di " Compagnia di S'na Maestà l'Imperatore tedesco „.

Pel genetliaco dell'Imp. Guglielmo

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 26, ore 21.52. — I giornali pubblicano i soliti articoli di occasione per il genetliaco dell'Imperatore che verrà festeggiato domani.

La Regina del Wurtemberg, che abitualmente veniva sempre a Berlino per le feste, si è scusata per lettera di non potere intervenire quest'anno per ragioni di salute.

Domani vi sarà un banchetto di 2000 ferroviari in onore dell'Imperatore.

Stasera, favorita da un bella illuminazione di domani sera, che sarà un vero trionfo dell'elettricità.

COSE D'ORIENTE

Il controllo sulle finanze greche.

(S) **Atene**, 26. — La stampa trova il controllo finanziario di cui pubblica alcuni particolari, estremamente rigorose ed equivalente a quello recentemente pubblicato dalla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*.

Russia e Turchia.

Telegrafano allo *Standard* da **Costantinopoli**:

In luogo di allontanare la cavalleria *hamidié* dalla frontiera della Transcaucasia, come erasi chiesto l'Ambasciatore russo, il Sultano ha dato ordine di aumentarne l'effettivo.

L'Ambasciata russa, a quanto si dice, indirizzerà in breve alla Porta un'altra Nota chiedendo il pagamento di 28 milioni di sterline ancora dovute sull'indennità della guerra del 1877-78.

Riforme amministrative

Scioglimenti dei Consigli Com. e Prov.

V

Eccoci giunti all'ultimo dei cinque disegni di legge Radini, i quali costituiscono un complesso d'importanti riforme amministrative, tutte strette tra di loro da un intimo legame.

Questo disegno non provvede a tutta la materia de' scioglimenti, ma soltanto ad un caso speciale, rarissimo, però di una gravità straordinaria, e ad un altro inconveniente, che, pur non essendo grave, un po' per le gravi difficoltà economiche ed amministrative, nelle quali versano, un po' per le loro discordie intestine, sono in uno stato di disordine permanente. Gli scioglimenti si succedono in essi a brevi intervalli, col solo risultato di una spesa non lieve e del peggioramento dello stato delle cose.

Gli art. 268 e 269 della legge in vigore, mentre dànno al Governo, con una formola troppo vaga ed indeterminata, una facoltà amplissima per sciogliere le locali amministrazioni, restringono poi a tre mesi il tempo che deve intercedere tra lo scioglimento e le nuove elezioni. Questa è la regola; per eccezione il termine può essere prorogato a sei mesi.

Ora, come si possono in così breve tempo risolvere grosse quistioni, estirpare abusi radicatissimi; come si può pacificare un comune e dare alla sua azienda un indirizzo corretto e stabile? Questo non è possibile; onde avviene che, fatte le elezioni e ritiratosi il Commissario, la nuova amministrazione, la quale porta con sè le passioni della precedente, e trovasi di fronte all'opera incompiuta del Commissario, sente tendenti impossibile proseguire alle difficoltà che la circondano, fa e disfà, ritornando nello stato di disordine, nel quale era avanti lo scioglimento.

E avvertasi che in queste condizioni deplorevoli versa qualche comune piuttosto grosso che piccolo, il quale per la proposta ministeriale, che divide i comuni in due classi, sarebbe della prima e, in conseguenza, con più libertà e con maggiori facoltà. Ora, se malgrado la legge presente che assoggetta quasi tutti gli atti dei corpi locali all'approvazione dell'autorità tutoria, i comuni, de' quali si tratta commettono abusi, spesso escono fuori dell'orbita della legge, e lacerati dai dissidi non amministrano, ma parteggiano, che cosa non faranno, se la proposta ministeriale passata in legge, la quale, per molte deliberazioni, per le più importanti, le scioglie da ogni vincolo e concede loro maggiori facoltà?

In conseguenza cresce il dovere di provvedere a questo necessità.

Il primo pensiero che viene in mente è questo: se non bastano tre o sei mesi all'opera del Commissario, ebbene estendiamo, nei casi eccezionali in discorso, la durata de' suoi poteri ad un anno e, se occorre, ad estendiamoli ad oltre un anno.

Ma anche questo non basta. Il Commissario non ha che i poteri del Sindaco e della Giunta e questi non sono sufficienti a guarire i mali che affliggono codesti comuni. Bisognerebbe concedergli le facoltà dei Consigli comunali. Con le attribuzioni del Consiglio alla mano, e assegnandogli un tempo adeguato, egli potrebbe compiere il suo mandato.

Ma questo provvedimento sarebbe eccessivo. Concedere ad un agente governativo tutte le attribuzioni del Consiglio è annientare per uno, due o più anni il comune, le sue franchigie, le sue rappresentanze; è, in breve, sostituire al governo al Corpo locale.

Il provvedimento repugna, applicandolo, perchè anche quando fosse degli amministrati una reazione perturbatrice di tutta l'opera governativa.

Il disegno di legge Radini propone un'altra soluzione: *ed è questa: quando in un decennio un Consiglio comunale è stato sciolto tre volte, ove si debba ricorrere per una quarta volta a questo partito estremo, il Governo procede allo scioglimento, e nomina esso la nuova amministrazione, la quale sarà composta della metà dei Consiglieri assegnati al Comune, prendendo questi Consiglieri, sulla proposta del Prefetto, per due terzi tra i maggiori censiti e per un terzo tra gli altri elettori. La nuova amministrazione durerà in carica tre anni ed esercita tutte le attribuzioni del Consiglio comunale.*

Certo questa proposta non può sorridere a chi ama le libertà comunali; ma qui siamo in casi eccezionalissimi, si tratta di salvare un Comune da irreparabile rovina; a casi straordinari occorrono rimedi straordinari; e però guardata da questo lato la proposta ministeriale può essere in massima accolta.

Essa si restringe, in primo luogo, tassativamente, a casi straordinari, a casi rarissimi. Difatti non può essere che rarissimo il caso di un comune, il quale in un decennio sia sciolto quattro volte. In secondo luogo, la proposta, per un altro verso, questo caso lo conserva al Comune la sua rappresentanza, mettendo questa in grado di provvedere all'azienda comunale. La rappresentanza non sarà, è vero, elettiva; avrà origine dal governo, ma sarà tutta presa nel corpo elettorale e una volta nominata, avrà tutti i poteri del Consiglio sciolto, sia in faccia agli amministrati, sia in faccia al Governo. Per ultimo, con questo metodo, mettendosi il Comune di fronte ad esso stesso, si eliminano le cause di sè proprii mali, mercè l'opera d'un Consiglio scelto imparzialmente tra elettori equanimi, adatti e reputati, si può nutrire la fiducia che una simile rappresentanza sia in grado di mettere fine, in un termine comportabile, quale è quello di tre anni, alle discordie locali e alle tristissime condizioni del Comune.

Nè bisogna dimenticare che tale proposta non porta alcuna spesa al Comune.

Come ho dianzi detto più su noi ci accostiamo in *massima* a questa proposta, riserbando il nostro giudizio sulle modalità. Noi crediamo che qualche ritocco, in ordine alla composizione del nuovo Consiglio possa essere utile, ritocco che non vederebbe il contento del disegno di legge, ma lo renderebbe più accetto per sè e più efficace nell'applicazione.

Di un altro punto del disegno di legge parleremo in un prossimo articolo.

La spedizione nel Sudan.

(S) **Bolton**, 26. — Il Sotto segretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, pronunziò un discorso.

Egli disse che la presa di Karium non chiudeva la questione dell'Alto Nilo. L'Inghilterra spera di accreditare presto dei suoi rappresentanti presso Menelik. Non vi ha alcuna ragione d'insquietudine nelle relazioni fra l'Inghilterra e l'Abissinia.

(S) **Londra**, 26. — Il *Times* dice che gli effetti della marcia delle truppe anglo-egiziane sul Nilo si faranno sentire in tutta l'Africa.

Soggiunge che l'Inghilterra non abbandonerà alcuna parte del territorio appartenente alla sua sfera d'influenza.

Il *Daily Telegraph* ha dal Cairo: " L'invio di truppe alla frontiera è stato determinato dal malcontento di Sudanesi-Egiziani.

(S) **Londra**, 26. — Si dice che lord Delamer sia gravemente malato.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Londra, 26, ore 15.30. — Il discorso di Curzon è interpretato in generale in senso pacifico.

Economia e Statistica

Il commercio delle uova in Inghilterra.

Tentandosi di un articolo di esportazione nel quale la nostra nuova ferrovia Eritrea-Massaua potrebbe avere notizie seguenti dal *Bull. Comm.* di Bruxelles.

Il commercio delle uova prende ogni anno maggiore importanza sul mercato inglese. Nel primo quinquennio del 1897 l'Inghilterra ha importato 12,913,319 casts di uova, vale a dire 1465 milioni e 785 mila uova, senza i rotti.

Nelle sole prime 11 settimane di quest'anno erano già 12,172,892 coste e nel 1895 di 11,627,077.

Il principale fornitore di uova all'Inghilterra è attualmente la Russia, che nel 1896 ne ha impiegate 2,890,977 (conto da 1200, cosa 354 milioni di uova, contro 2,377,388 coste nel 1896 e 2,080,884 nel 1895.

Il Canadà, la Danimarca, la Germania, il Belgio ed altri paesi hanno pure nel 1897 aumentato le rispettive spedizioni di uova nella Gran Bretagna.

Invece gli lavri dalla Francia sono di molto diminuiti, scendendo a 2,570,841 conto c. a. per un valore di lire 93,472,625, contro 3,161,557 per lire 90,592,295 nel 1896.

Benchè il commercio delle nova in Inghilterra sia fortissimo, tuttavia parecchi importatori inglesi hanno fatto nello scorso anno cattivi affari. Per esempio, verso la fine di giugno, in forte domanda di nova che si spedivano in settimana dal Gimbleo della Regina, non si verificò, producendo grandi perdite agli speculatori.

La statistica belga non tiene calcolo separatamente della importazione delle nova dall'Italia, congiobandola nella denominazione generica di paesi diversi.

Assolutamente inferiore a quella sia e poichè questa offre totale è inferiore a quella sia le nostre statistiche segnano per l'esportazione di nova in Inghilterra, è chiaro che una parte della nostra esportazione figura nelle statistiche inglesi, come di provenienza francese, belga o forse tedesca.

Certo è che la nostra esportazione supera i 80 milioni.

Nel 1897 i prezzi delle nova hanno avuto tendenza al rialzo.

La nova russe sono attualmente quotate dal 7 agli 8 scellini (1,25) il cento; quelle d'Ungheria dal 6 al 9; quelle d'Italia dal 9 al 12; quelle di Danimarca dagli 11 ai 13 e quelle di Francia dai 10 ai 14.

Per qual che concerne il condizionamento e l'imballaggio delle nova destinate all'Inghilterra è inutile dire che debbono essere accuratissimi e che per ottenere il favore di quei consumatori occorre che le nova siano freschissime.

Gli lavri di partite avariate, espedendo gli importatori a sicure perdite, sceddano la provvidenza e compromettono ce sempre la clientela.

Avviso ai nostri esportatori.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 26 genn. - Pres. **Cremona** - Ore 15.30.

PRESIDENTE comunica le dimissioni del senatore Ferraris da membro della Commissione permanente di finanza e di quella di sorveglianza degli Istituti di emissione.

Ne prenda atto e domani si procederà alla votazione per sostituirlo nelle suddette Commissioni.

Si vota a scrutinio segreto il Consolidamento del capitolo del bilancio relativo alla riforma dei fabbricati esterari.

Le urne rimangono aperte.

SCELSI (della Camm. per la verifica dei titoli) propone la convalidazione della nomina a senatore del comm. Ottavio Serena.

Il Senato approva.

Pei medici condotti.

RUDINÌ consente alla discussione si apra sul disegno di legge modificato dall'Ufficio Centrale.

La modificazione più importante portata al progetto approvato dalla Camera è la seguente:

« A misura che verranno a scadere i contratti in corso per l'esercizio delle imposte dirette, si aggiungerà agli obblighi degli esattori quello di dover soddisfare, non ostante la mancanza di fondi di cassa, gli ordini di pagamento emessi dai comuni e dai portatori in favore dei medici, ostensibili in forza della legge; col diritto di percepire a carico del comune l'interesse annuo del cinque per cento dalla data del pagamento, e di rivalersi di siffatta anticipazione e degli interessi sulle prime riscossioni di somme, di tasse e di entrate comunali, successive al pagamento delle somme anticipate. »

Il progetto è approvato senza discussione.

Sarà votato domani a scrutinio segreto, pel verrà rispesentato alla Camera.

Pei Credito fondiario in Sardegna

COCCO-ORTU. Le condizioni severe dell'Ufficio centrale, lo inducono a dare brevemente ragione del progetto presentato dal suo predecessore e da lui mantenuto.

Con questa legge non si offendono diritti privati. Ricorda le leggi sul Credito fondiario di Santo Spirito e del Banco di Napoli, colle quali si limitavano i diritti dei portatori dei titoli.

Ma con questo progetto non si mesuma nessuno di tali diritti.

I portatori delle cartelle del Credito fondiario di Sardegna, vincolarono volontariamente i loro titoli fino a completa liquidazione.

Ora cola presente legge non si altera nessun rapporto giuridico, come fosse fu fatto nel caso dei Banchi di Santo Spirito e di Napoli.

Non vede quindi ragione sotto tale rapporto di opporsi al progetto di ricostituzione del Credito fondiario in Sardegna, che è reclamato da imprescindibili necessità economiche.

Confida che la maggioranza dell'Ufficio centrale sulla necessità di rilevare tutte insieme le condizioni della Sardegna; ma se si dovesse aspettare che sì fosse provveduto alla pubblica sicurezza, alle comunicazioni, al definitivo assetto della proprietà, alla valorizzazione delle terre — per provvedere al credito fondiario — si andrebbe forse troppo lontano.

L'Ufficio centrale si è mostrato favorevole all'emissione di cartelle fondiarie al portatore.

SARACCO (pres. dell'U. C.) benchè non creda molto al buon risultato di questa legge per l'isola di Sardegna, tuttavia di fronte alle considerazioni svolte dal Ministro, non intende rincarare la dose delle osservazioni esposte nella relazione, che mantiene integre, si limita a proporre il seguente ordine del giorno:

" Il Senato, ritenuto che il Governo del Re non consterà nè contrasta nè riconosce al nuovo Istituto per il Credito fondiario in Sardegna:

" a) se il capitale sociale non sia completamente versato e distolto da quello su cui altri creditori e portatori di obbligazioni del vecchio Istituto possano scampare diritti;

" b) se non sia provveduto a finire la liquidazione del vecchio Istituto in modo che sia fatta il più breve possibile, per togliere di mezzo le obbligazioni non aderenti al nuovo Istituto;

" c) se i vantaggi ai mutuatari del vecchio Istituto non siano tali da rendere assicurati anche a quei mutui che eventualmente non siano apportati per formar parte del nuovo capitale sociale;

" d) se l'accertamento degli esti e dei valori apportati per formare parte del capitale sociale non sia stato dal Governo del Re fatto nel modo più rigoroso;

passa alla discussione della legge. „

COCCO-ORTU accetta quest'ordine del giorno, inspirato ad un senso di equanimità, di cui è grato all'Ufficio Centrale.

PRESIDENTE lo mette ai voti.

(E' approvato).

Gli articoli si approvano senz'altro.

Pei Monti di Pietà.

COCCO-ORTU. Essendosi conceduta la maggior parte degli emendamenti fra il Ministro e l'Ufficio, accetta che la discussione si faccia sul progetto emendato.

Dopo breve discussione cui partecipano i senatori Donati, Finali, Sardo, Calenda A., Riberi, Lampertico e il ministro d'Agricoltura e Commercio; sono approvati i primi 9 articoli della legge.

Il seguito è rinviato a domani.

Il progetto sui fabbricati carcerari è approvato con 50 voti contro 27.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 26 genn. - Pres. **Chimaglia** - *Ore 14.25.*

Nell'aula i presenti non arrivano a sessanta.

ARCOLEO. Risponde a Bisceglia sulla sospensione di otto pubblici esercizi dei Comuni di Coggiola e Portula, che il Governo ha chiuso quegli esercizi per motivi di ordine pubblico perchè essi erano il luogo di convegno di pregiudicati e perciò servigli dati dalle guardie.

BISSOLATI. Dice che i pregiudicati in quei paese non erano che pochi, e meno che mai abituati di non sono tre e perciò, a meno che non preferisca trovarsi in mezzo agli esterni di legge.

BONIN. Risponde ad una interrogazione dell'on. Randaccio sulla aggressione della nave *Volturno* per parte dei piroghi del Rifi e sulla cattura del capitano e di due marinai.

Accenna alla difficoltà che si incontrarono per la liberazione dei catturati, difficoltà di ordine materiale ed aggiunge che i prigionieri essendo caduti nelle mani di un ribelle, questi protese in cambio la liberazione di certi suoi congiunti incarcerati a Tangeri e nel pressibile spagnuolo di Alhucemas.

Non era cautela e non una prova e violenta operazione poter se mettere in pericolo la vita dei catturati. Conveniva perciò procedere con prudenza.

Come è noto venne tentato la nave *Lombardia* con tentativo di regolarsi con prudenza e a seconda dei consigli del nostro rappresentante a Tangeri. Il governo portoghese seguì un contegno analogo al nostro.

Grazie all'amichevole intervento del governo spagnuolo e al pagamento di 20 mila lire si potè ottenere la liberazione dei catturati.

Ottenuta la liberazione il Governo ha preso pronti provvedimenti sia per avere un'adeguata indennità, sia per impedire che si rinnovino per l'avvenire le aggressioni dei pirati del Rif.

Riferisce responsabile il Sultano del Marocco che sui Rifegni esercita i suoi diritti di sovranità del l'avvenuto misfatto, ed esigerono con la dovuta energia e fortezza che sia corrisposta al capitano Rasato, all'equipaggio ed all'armatore della *Fidecia* una indennità corrispondente alla perdita subita.

Ora dovendosi convincerci dell'importanza delle autorità marocchine a provvedere efficacemente, esaminerono con le altre potenze interessate quali porbano essere i provvedimenti i quali, senza imbarazzare in alcun modo l'equilibrio degli interessi esteri ivi esistenti, valgano a garantire la sicurezza della navigazione nelle acque del Rif.

BANDACCIO propone altre sotto e ringrazia.

ARCOLEO all'interrogazione del deputato Margari " sulle ragioni che consigliarono il prefetto di Roma a scioglierne la Società cooperativa di consumo di Marino, risponde che quella Società era la ricostituzione del Circolo socialista stato sciolto, epperò il Governo non poteva consentirne la prosecuzione.

MORGARI deplora la illegale soppressione.

GALLO, risponde all'on. Alessio, che vuole sostituire la votazione per squittinio ristretto ad estendere a tutte le Università italiane la dilazione del periodo autunnale degli esami consentita agli studenti delle Università di Roma, che trattandosi di provvedimenti presi per un fatto transeunte e già cessato, non saprebbe che cosa rispondere.

ALESSIO, data la continuità del Governo, la sua interpretazione era perfettamente giuridica. In ogni modo, raccomanda di curare nelle Università la disciplina e la serietà degli studi.

GALLO, in sede opportuna, potrà discutere que ste argomento.

Nomina del presidente della Camera.

LUCIFERO, fa la chiama.

Chiesa la votazione e procedutosi allo squittinio risultano presenti e votanti 265.

PRESIDENTE proclama eletto l'on. BIANCHERI con voti 248 (*applausi*) — Schede bianche 26; voti nulli e dispersi 6.

Si procede alla una seconda chiama per la nomina

a) di tre commissari del bilancio;

b) di tre commissari per la Cassa depositi e prestiti;

c) di tre commissari per il Fondo sulle;

d) di un commissario per il Fondo di beneficenza in Roma.

Candidati della maggioranza: on. Bonacci, Di Bernardis, Rizzetti.

Candidati dell'opposizione: Chiesa, Di Broglio, Socci.

Ne l'intervallo tra l'appello ed il controappello si estraggono a sorte gli scrutatori, che si riuniranno per lo squittinio alle ore 9.

Si passa alla una terza chiama per la votazione segreta di un disegno di legge per la conversione in legge di un decreto.

Risultano presenti e votanti 265.

Si legge la interrogazioni oggi pervenute alla presidenza.

La seduta è tolta alle 18.10.

Notizie parlamentari.

Uffici del 27 — Ore 11 — Ord. del giorno.

Ammissione alla lettura di quattro progetti del deputati Pierigiani, Frola, Di Sant'Onofrio ed altri, Socci ed altri.

Domanda a procedere in giudizio contro Cavallotti per diffamazione e ingiurie per mezzo della stampa.

Terzo elenco dei disegni di legge:

Estensione agli operai avventizi della R. Marina delle disposizioni sulle pensioni vigenti per gli operai borghesi della guerra.

Modificazioni alla legge sulla circolazione.

Trasferimento in cavalleria di sebaltorni di fanteria.

Indennità di equipaggiamento ai sottotenenti di nuova nomina dell'esercito permanente.

Trasferimento in cavalleria di sebaltorni di fanteria.

Leva 1876 e varianti alle servitù militari.

L'on. Grippo è stato sostituito all'on. Gallo quale relatore dell'accertamento dei deputati impiegati.

Per la Sardegna.

Presieduta dall'on. ministro Cocco-Ortu si è anche ieri mattina radunata la Commissione incaricata della compilazione dei regolamenti per l'applicazione della legge sui provvedimenti per la Sardegna.

Relatore il comm. Pasqui, fu definitivamente approvato il regolamento concernente la sistemazione idraulica secondo le modificazioni introdotte nella precedente riunione. Fu poi esaminato e discusso il regolamento per la prevenzione degli incendi, relatore il comm. Bedendo, prefetto di Cagliari.

La Commissione si riunisce venerdì 28 corr. per la continuazione dei suoi lavori.

Situazione in Austria-Ungheria.

(S) **Zara**, 26. — *Dieta.* — Il presidente comunica di aver inviato ai deputati italiani l'inizio di recarsi a partecipare ai lavori della Dieta entro otto giorni, altrimenti essi incorreranno nel decadimento del loro mandato.

L'Europa nell'Estremo Oriente

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 26, ore 15.40. — Telegrafano da Parigi alla *Kœl. Zeit*, che la Francia essendo prepenna ad un accordo delle Potenze in China è disposta a dare alla pisca due grande la questione di Talien-wan.

Il Governo francese ha inviato istruzioni ai suoi ambasciatori a Londra e Pietroburgo di adoperarsi per un accordo tra l'Inghilterra e la Russia.

Berlino, 26, ore 21.54. — Le dichiarazioni fatte dal signor von Bülow in seno alla Commissione del bilancio del Reichstag, sono generalmente lodate.

Egli vi è intervenuto di nuovo oggi ed ha dotto che le concessioni fatte dalla China alla Germania si limitano a due penisole al nord e al sud della baja di Seian-Tung, alle isole Potato e Sorcio.

Quanto alle spese per l'occupazione tolesca non è ancora possibile precisarle, come non è possibile precisare i lavori che dovranno farsi per ridurre Kiao-Tschau un porto commerciale.

Si nota che da quando il signor von Bülow è divenuto segretario di Stato per gli affari esteri, il Governo si mostra più comunicativo verso il Reichstag.

(S) **Berlino**, 26. — Il piroscafo *Darmstadt* con un battaglione di fanteria di marina tedesca, è giunto oggi a Kiao-Tschau.

Note bibliografiche

Le Crète ancienne et moderne par Ch. Laroche — R. May. Editore a Padova.

E' un libro di erudizione storica, in cui la polemica fa capolino solo nelle ultime pagine.

L'A. prende le mosse dalla Micologia, e seguendo passo passo le vicende dell'isola fino agli ultimi avvenimenti.

Nella prima parte parla di Candia colonia greca e quindi colonia romana. Poi la sua stella declina insieme araba ed in due scritti capii il narra della dominazione veneta.

Tratta quindi della occupazione ottomana del 1821, e delle lotte che ne seguirono che hanno fine stato in questo scorso Pisola di Minosse. Nell'ultima parte, infine dell'occupazione internazionale e dell'avvenire di Creta.

E qui è il punto debole dell'Opera, perchè l'Autore avendo assistito agli ultimi avvenimenti, non ha saputo rimaner sempre equanime nel giudicare fatti e cose.

Ciò non toglie che il libro abbia un valore che lo fa eccellente tra quanti sono stati scritti su Pisola di Creta.

Il volume è illustrato da 70 incisioni, e tratte da stampe antiche o ricavate da istantanee eseguite dal nostro collaboratore D. Granziotti.

Il diario di un rescovo, per cura di Yves Le Querdec — Firenze, " Rassegna Nazionale ,, edit.

Questo volume è delle stesso autore delle Lettere di un parroco di campagna e di un parroco di città, che ebbero eco viva di simpatia nella parte illuminata del nostro clero ed in quanti desiderano un indirizzo più largo, più moderno nella coltura degli ecclesiastici.

Risalendo la scala della gerarchia, l'A. traccia la via da seguirsi dai vescovi per portare una benefica rigenerazione nell'amministrazione religiosa e civile delle loro diocesi, rispondente alle modificate condizioni sociali e alle necessità di un clero addentrato e capace di opporsi alle dottrine anticristiane ed antisociali, che si propagano nella società moderna.

Per la storia d'un'anima, biografia di Giacomo Leopardi, scritta da Ciro Annoni — Città di Castello, Lapi edit.

E' una delle pubblicazioni, cui dà occasione il prossimo centenario leopardiano. Ha il merito di essere breve e scritta bene, mentre molte trascurai di quanto prova a far conoscere la virtù, le opere, e specialmente lo spirito dell'infelice poeta, che ormai gli eruditi non sanno decidersi a lasciar tranquillo.

Il prof. Annoni si è limitato a riassumere all'studente particolare che ad una sintesi generale: da ciò l'unico difetto del libro, in cui è scarso, aiquanto la parte critica, in proporzione alla larghezza concessa all'esposizione biografica.

Gloria, romanzo di Laura Thomits - Napoli, tip. Giannini.

E' un gentile racconto, che appartiene al genere prediletto delle signore, che chiacchiano alle letture con commozione viva, ed a cui piacciono e sono dilettate dallo svolgimento di affettuose passioni.

Gloria è la protagonista del romanzo. Una fanciulla buona, che si sacrifica per sollevare la famiglia rovinata, sino a che l'amore le consiglierà di un pazzo; che è costretta a lasciare un ritiratezze per recarsi a guadagnarsi la vita, fuori di patria, per restando però sempre nelle sfere a mille seduzioni. Sopettata, bracciò innocente, fatta rieca da un capriccio della fortuna, finalmente trova la felicità nello nozze con chi ama.

Il racconto procede rapido, senza digressioni, senza frondoli, senza vane quisquiglie psicologiche, e, quindi si legge d'un fiato con diletto.

Collezione Margherita. — Roma, Voghera. L'elegante raccolta di questi volumetti, che il Voghera pubblica con tanto amore e con sottigliezza di veri ornamenti di biblioteca s'è arricchita di due nuove operette: *La donna* sono di Scipio Sighele, e *Un bacio in tre* di Paolo Mantegazza.

La donna sono è un libro originale, ma con i soni capricci, le sue stranezze, le sue debolezze, quale ce la fa ancor più rimarcare l'acuta analisi scritti *Un bacio in cambio d'una definizione*, bizzarria sull'arte sua piena di buon senso; e una serie di figure tra umoristiche e reali *Nell'omnibus e sul marciapiedi*. Un gruppo valumetto ben illustrato, che dividè con quelli che l'hanno preceduto il difetto che si fiasce di leggerlo troppo presto.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato ha dato il parere sui seguenti affari:

Approvazione sunto agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, di un progetto della Sicula relative alla costruzione di una cantoniera d'opera della galleria di Valsavoia alla stazione omonima.

Applicabilità a carico dell'impresa Pasquale Spano della multa contrattuale per ritardo nella consegna dei lavori di consolidamento dell'argine contenitore destro a monte del ponte sul Simeeto, al chilom. 284,8 della Taranto-Reggio, e concessione all'impresa stessa di compensi extra-contrattuali.

Approvazione del verbale di collaudo dei lavori di consolidamento dell'argine contenitore destro a monte del ponte sul Simeeto, al chilom. 284,8 della Taranto-Reggio, e concessione all'impresa stessa di compensi extra-contrattuali.

Un decreto reale è una di quelle novelle gentili, pur col loro substrato filologico, delle quali il Mantegazza ha il segreto, e sempre ne scrisse altri scritti. *Un bacio in cambio d'una definizione*, bizzarria sull'arte sua piena di buon senso; e una serie di figure tra umoristiche e reali *Nell'omnibus e sul marciapiedi*. Un gruppo valumetto ben illustrato, che divide con quelli che l'hanno preceduto il difetto che si fiasce di leggerlo troppo presto.

Il Comitato superiore delle Strade ferrate in sue recenti adunanze ha emesso il suo parere sui seguenti affari:

Tariffe temporanee accordate fra la Società del Mediterraneo e la impresa Parisi Lorenzo, assuntrice dei lavori per l'impianto del servizio merci a piccola velocità sull'asse ex-Fevre e riampieramento e dichiarazione in proposito rinunciata dall'impresa stessa.

Proposta per la fornitura di N. 60 carri tabolari, sistema Goodfilow e Cuschenam della portata di 30 tonnellate che la ditta Miani e Silvestri di Milano con regolare compromesso si obbliga costruire al prezzo unitario di L. 6,666,66, essendo l' unica che ha la privativa della costruzione di tali carri.

Id. Mediterraneo per l'ampliamento del servizio merci nella stazione di Santo San Giovanni, sulla Milano-Genova per una spesa di L. 34,990 compresa L. 10,704,93 pel mat. mat. di ogni e dichiarazione di pubblica utilità.

Id. per l'impianto di una condotta d'acqua potabile al rifornitore della stazione di Cuneo, stabilimento di derivazi dalla condotta principale di Millefiori della Società Anonima per le acque potabili di Torino e dichiarazione di pubblica utilità.

Rete Mediterranea — **Progetti**, contratti e preventivi di spesa sottoposti alla approvazione governativa:

Contratto colla Ditta Grondona, Comi e C.i di Milano per la fornitura di una cinvenza salone a 3 assi col doppio fondo continuo ad aria compressa sistema Westinghouse automatico e sistema Henry modernizzato e colla condotta del freno a vuoto sistema Smith-Hardy con illuminazione elettrica e con gli apparecchi di riscaldamento a vapore per il segnalamento d'allarme ad aria compresa al prezzo di L. 30,000.

Id. Remi Giuseppe di Francesco di Milano per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della Dogana nella stazione di Cuneo-S. Giovanni della Milano-Chiasso.

Id. Vignati fratelli Ottavio e Luigi di Milano per la costruzione di un sottopassaggio a volta e condotta del frono

Il monumento a Carlo Alberto. Secondo quanto avevamo annunziato la Giunta ha proposto al Consiglio la concessione dell'area necessaria per l'esecuzione del monumento a Carlo Alberto nel giardino del Quirinale tra le vie Venti Settembre, Parma e della Consulta.

Centenario Leopardiano — Ieri la Prefettura del Comitato nazionale universitario pel centenario Leopardiano, presentata dal senatore F. Mariotti, fu ricevuta in udienza dal Sindaco principe Ruspoli, il quale encomiatò i giovani per la loro nobile impresa, promise ad essi il suo appoggio morale e possibilmente materiale.

Società del tram. — Ovvero Magnelli e Sorichilli Angelo, addetti alla Società ci pregano di pubblicare un reclamo al sindaco dell'*Avanti* una dichiarazione quale dicono che costì non hanno mai fatto i galoppini a nessuno; che si sono occupati della nomina degli Amministratori della Cassa di previdenza per incarico dei loro buon senso e di nessun altro, nel fine di render vano il tentativo di alcuni che volevano sciogliere la provvida istituzione, che i vantaggi ottenuti sotto l'attuale amministrazione della Strada non si ebbero mai in passato, che le punizioni toccino a chi manca, giacchè la Società ha diritto che ciascuno faccia il suo servizio.

Concludendo ci dice all'addiritto che egli è ben padrone di fare il comodo suo, ma rispetti gli altri e quando vuol ingiuriare dei suoi compagni pubblicandone nomi abbia almeno il coraggio di farsi conoscere, invece di mettersi la maschera dell'anonimo.

Per il dazio sul grano — Ieri sera nella solita sala di Campo dei Cornacchie si riunirono i rappresentanti di 32 associazioni radicali, socialiste, ecc.

Dopo una serie di discorsi dei capetioni fu deliberato di fare una dimostrazione a Montecitorio il giorno in cui i deputati svolgeranno la proposta per l'abolizione completa del dazio sui cereali e frattanto organizzare per domenica un grande comizio per affermare la necessità di questa abolizione, da compensarsi colla diminuzione delle spese militari.

A sodisfare questo desiderio, il Governo ha intanto chiamato sotto le armi la classe del 1874.

Il presidio di Roma. — Per rinforzare la guarnigione di Roma sono stati chiamati telegraficamente quattro battaglioni. Iersera ne giunse uno da Civitavecchia del 31. fanteria.

Oggi arriveranno gli altri, da Velletri e da Nettuno del reggimenti di fanteria 52. ed 80. e da Asti, reggimento bersaglieri.

Camera di Commercio. — La Camera di Commercio comunica:

Nell'intento degli espositori italiani, industriali ed artistici dell'Esposizione universale di Anversa 1894, che non hanno ancora ritirato le campionature confidate dalla Commissione dell'Esposizione medesima, si fa noto che essi possono rivolgerne richiesta al sig. comm. Carpi, via Crociferi, 31, Roma, entro il termine di tre mesi dalla data del presente comunicato, indicando la persona incaricata di ritirare in Roma la ricongegna oppure il preciso indirizzo a cui si desidera venga essa spedita.

Società contro l'accattonaggio. — Con lodevole pensiero lo *Stabilimento di panificazione ortografale* ha trasmesso alla *Società contro l'accattonaggio* 400 buoni di pane da un chilogramma ciascuno.

È poiché questa Società ha iniziato la distribuzione del pane per mezzo di ministeri, i bisognosi sanno dove rivolgersi per ottenere soccorso.

L'ufficio per i soccorsi ha sede in via S. Pietro in Vincoli, 38.

I farmacisti — Ieri ebbe luogo l'assemblea generale dell'associazione farmaceutica universitaria. Dopo un riassunto fatto dal presidente sig. Aureli di quanto si fece ed hanno storto circa varie questioni riguardanti i farmacisti in genere, fu approvato il seguente ordine del giorno proposto dal sig. Agnesio Romano.

" Gli studenti di chimica e farmacia, e quelli di farmacia dell'Università di Roma, plaudendo all'opera già iniziata per la risoluzione dei problema farmaceutico in Italia, fanno voto che venga presentato un disegno di legge che, per la dignità della *scienza* e degli studi, faccia cessare ogni agitazione tenuta ai presente incompatibile e contraria alla garanzia della pubblica salute.

Accademia di S. Cecilia. — Al concorso per una *Ouverture* e un preludio sinfonico fra i lavori presentati in oggi nella sede di S. Cecilia — che si è chiuso col 31 dic. — furono presentate sette composizioni.

Furono premiate con medaglia d'argento una *Ouverture* del maestro Giacomo Setticelli della classe del cav. De Sanctis; con menzione onorevole il preludio sinfonico del m. Alessandro Bustini della classe del cav. Falchi.

L'*ouverture* sarà eseguita nella serie dei concerti accademici di quest'anno.

All'Accademia Pontificia e Fede. — Martedì sera, il sig. Giuseppe Marini tenne l'annunziata conferenza sulla *Stella solitaria*, parlando di Cuba ribelle e generosa in rapporto alla storia, alla società e all'umanità.

La guardia di città. — Con questo titolo, in vista forse del nuovo ordinamento per la P. S. della capitale, il delegato sig. Aristide Sinimberghi, stimolante comandi, in 2° del Corpo delle guardie di Roma, ha pubblicato una specie di *Vade-mecum*, in forma chiara, che dovrebbe riuscire di utilità pratica per tutti gli agenti della Pubblica Sicurezza.

In questo libro di 130 pag. il Sinimberghi commenta pure la legge di P. S., citando decisioni sentenze di Tribunali, che danno a taluni articoli della legge stessa una interpretazione che alcuni ne modifica quasi radicalmente il tenore.

E bene quindi che l'agente conosca tali decisioni del Magistrato per regolarsi nell'applicazione.

Il Sinimberghi, che è romano, ebbe pel suo lavoro speciali encomi dai superiori e questo devessere per lui Pelogio più lusinghiero — come quello che proviene dalle persone più competenti nella materia.

Preture e Cancellerie. — Sollma Pasquale è nominato vice pretore al V mand. di Roma pel triennio 1898-1900.

Stopiti Giuseppe vice cancelliere a Frascati è collocato in aspettativa per 2 mesi.

Fiana Luigi M. della 2ª pretura urbana di Roma è trasmutato alla II ed applicato alla Corte d'Appello.

Franchi Cristoforo vice canc. aggr. al Trib. di relletri è nominato vice cancelliere della I pretura urbana di Roma.

Ciccarelli Pietro vice cancelliere di pretura a Penne è nominato vice canc. agg. al Trib. di Velletri.

Comitato Parrocchiale del SS. Vincenzo e Anastasio. — Il Consiglio Parrocchiale del Ss. Vincenzo ed Anastasio, nella sala della Filodrammatica Romana al palazzo Altemps, a dato il primo trattenimento drammatico-musicale per beneficenza.

Fu recitato " Fuoco al Convento „ e la grazioa commedia " Il Viaggio dei Berluron „. Si eseguì inoltre ottima musica delle signore Lensi, Cologni, Rosati e dei signori Bergonzi, Colantoni, Frascheiti e Costabile.

Applauditissime il terzetto del " Crispino e la Comare „ cantato dai sigg. Ocelli, Scoplini e Cavacoppi.

Anima della festa gentile l'instancabile Rev. Parroco P. Giacchetti Serafini.

Conferenza. — La Società per l'istruzione le la donna, annunzia per oggi, alle tre, nell'aula del Collegio Romano, la seconda conferenza della serie storico-patriottica.

Parlerà Guido Pompili dell'*Italia nella repubblica e nel regno napoleonico*.

Si balla. — Il prof. Pichetti nella sera del 1° febbraio nella sala Umberto I darà ai suoi allievi l'annuale serata con *cotillons*. Da otto allievi verrà ballato il minuetto Margherita in costume.

Da diversi nostri amici e conoscenti veniamo assicurati che il *Peptone* della Compagnia di *Carne Liebig*, corrisponde perfettamente in tutte le affezioni dell'apparecchio gastro-intestinale.

Ci consta del pari che questo eminente prodotto viene caldamente raccomandato dalle primarie illustrazioni mediche italiane come il prof. Bacelli, Murri, Lapponi, Mantegazza, Grocco, Laura, De Giovanni, ecc., ciò che ci piace, ad onore del vero, portare a conoscenza dell'umanità sofferente di mali di stomaco.

Ospedali di Roma — Movimento degli infermi del 25 Gennaio 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Morti			Rimasti
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U	D	T.	Totale in Media	U.	D.	Tot.	
S. Spirito	641	86	727	213	31	244	208	27	235	36	223	34	257	
S. Giovanni	193	46	239	46	8	54	46	8	54	7,200	189	46	235	
S. Maria della Pietà	149		149	41		41	41		41	5,466	149		149	
S. Giovanni	174	102	276	6	6	12	8	4	12	1,600	172	104	276	
S. Gallicano	75	99	174	3	8	11	3	8	11	1,466	75	99	174	
	1274	1317	2565	309	53	362	306	47	353	9,666	1808	283	2091	

Cons. Prof. C. Marocco dalle 9 alle 12, Via Gioberti 10 — 4 Fontane 41, dalle 14 alle 17.

Il Cav. Giovanni Bruschi, Deputato, Consultore di Stato, ricevo in via del Solario, 39, riceve dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 5.

Identificato. — Il mendicante morto ieri di asplessia in piazza Barberini e identificato per Ercolani Pio Benedetto Evangelista, di anni 75, romano, abitante nella locanda di Tafangeli Felicetta, in via Monte Caprino, 40, p. 2°.

Aggredito. — Nel caffè sotto i portici del piazzale della stazione di Termini, N. 55, ieri mattina, il possidente Monghini Raniero, di anni 35, da Civita Castellana, abitante in via Marin, 9, venne colpito da un coltellata. Trasportato a S. Antonio, vi giunse cadavere.

Il gran investimento a Montecitorio. — Ieri nell'ufficio Stopiti Francesco mentre ieri l'altro percorreva rapidamente con la propria vettura la passeggiata Umberto I fuori delle Mura Aureliane, fu investito il bambino Marcelli Carlo di anni 3 che si trastullava poi fatto da propria madre.

Il bambino fu trasportato all'ospedale in gravissimo stato ha riportato la frattura del cranio di varie fratture e contusioni alla stazione dei carabinieri.

Investimento. — In via della Mercede una vettura il cui conduttore rimase sconosciuto investiva Bernardini Maria di anni 50 Germano proveniente ferita alla testa. A S. Giacomo fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Rapito. — Nel cortile della portineria Ricci Paparelli in via di piazza S. Croce di Gerusalemme, l'altra notte furono rubati due calzoni di rame e della biancheria.

Horse-ball. — Di lle guardie municipali sul Corso fu arrestato per borseggio di un portamonete certo Cesarelli Giuseppe da Frosinone.

Un carro contro un tram. — Davvocato Brizzi Farrucio, in via Fore Traiano, trovi tre individui che trascinavano il carro N. 2011.

Da alcune parole sfuggite ad essi, gli parve di comprendere che il carro era stato rubato. Il Brizzi seguì i tre individui e giunti in via S. Elena, li arrestò ad una guardia. Al sopraggiungere dell'agente, i tre giornalisti si diedero alla fuga, abbandonando il carro; uno di essi Vitoro però fu raggiunto ed identificato per certo Di Sauni Ettore, di anni 19, romano.

Baruffe. — Il falegname Aquilani Gaetano, di anni 50, romano, in via Carroni presso piazza delle Carrette, fu ferito alla faccia da un individuo che dice di non conoscere. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in giorni 10.

Pietri porta S. Paolo per frivoli motivi il fabbro Parenti Valentino, di anni 25, da Fara Sabina, fu ferito da Di Filippi Panfilo.

I carabinieri arrestarono il feritore.

Il Parenti alla Consolazione venne giudicato guaribile in 10 giorni.

— Il ditore D'Orsini Alessandro, di anni 25, da Arnara, in via Flavia, presso via Emanuele Filiberto, senza alcun motivo da Farina Luigi s' ebbe da questi il colpo di coltello. Riportò una ferita al collo guaribile in 15 giorni.

— In via dei Cesari Volpicelli Giuseppe di anni 8, litigò con un altro ragazzo e ricevette una sassata alla testa.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 12 g.

— Per cose da nulla il pittore Ramagini Attilio, di anni 30, da Spello, fu ferito con un colpo di forbici al fianco sinistro da un barbiere in piazza Fontanella Borghese, N. 10 presso.

— In via Flaminia, 49 int. 22 per pettegolezzi di donne Ciotti Elvira d'anni 33 da Colle Val d'Elsa fu data una coltellata. Ne seguì un'ira di Dio e la Ciotti giudicata sulla faccia dovette ricorrere all'ospedale di S. Giacomo dove fu dichiarata guaribile in 10 giorni.

— Il cocchiere De Angelis Pietro d'anni 20 romano in via Otto Cantoni per dividere degli individui che litigavano da uno di essi ricevette un colpo di rasoio alla guancia sinistra. Ne avrà per giorni 10.

Arresti. — Alla stazione di Termini, l'altra notte, presso lo scalo merci venne tratto in arresto per ubriachezza Luigi Pasquilli che insieme ad altri compagni stava in attitudine sospetta.

Indosso aveva un coltello di genere proibito.

A S. Lorenzo — Ricevorati:

— Lo stallino Moretti Francesco nello stabilimento della Società Romana degli omnibus fuori porta Maggiore ricevette un calcio da un cavallo, e si ruppe la gamba destra.

— Nel giardino della scuola dei frati Bigi al viale Manzoni il bambino Cselolo Alfredo mentre correva cadde e si produsse la frattura della gamba destra.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

In via Ardeatina il ragazzo Cinci Domenico di anni 12 da Cerreto Romano ebbe da certo Magrani Giovannino un colpo di pietra per cui cadde in un fosso profondo circa tre metri.

Il Cinci nella caduta riportava frattura del polso destro e varie escoriazioni sulla faccia. Il padre Giuseppe la consolare all'ospedale. Guarirà con un mese.

— In casa, via della Scala 19 p. 2, la serena notte la sonnambula Cadisi Maria romana cadde dal letto rompendosi la spalla sinistra.

— Presso il Pontificio fuori porta San Paolo il carrettiere Gabbiati Giuseppe d'anni 18 romano cercò salire addormentato sul carro accidentalmente cadde producendosi varie contusioni guaribili in 10 g.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Programma che eseguirà questa sera al Pincio il concerto comunale dalle ore 15 1/2 alle 17 :

1. Marcia militare.
2. Verdi " Aroldo „ Sinfonia.
3. Boito " Mefistofele „ a) Preludio e finale del prologo; b) Concertato atto IV ; c) Ridda e fuga infernale ;
4. Moszkowski " Due danze spagnuole. „
5. Marenco " Trionfo d'amore. „

Casamento in via Sistina, vendesi, presso il Notaro Buttaoni, piazza S. Luigi de' Francesi 35.

Monte di Pietà.

Venerdì, 28 gennaio 1898 - 4ª *Custodia vende* :

Oggetti d'oro impegnati il 9 *giugno* 1897 fino alla polizza **143606**.

Oggetti bianchieria e vestiario impegnati il dì 3 *Luglio* 1897 fino alla polizza **160760**.

Si pagano i resti dei pegni vendinti nelle altre vendite.

Porto di Ripa Grande

Partenze — Prossime " Corriere di Genova „ con merci, cap. Mezza Fortunato, per Genova.

MANIFATTURA
EMANUELE BALESTRERI & C.
PONTE A MORIANO
Tele di lino casalinghe - Tappeti - Stoffe di juta
a prezzi di fabbrica
Recatevi al Magazzino delle Fabbriche
Via Monterone, ang. Corso V. E., 10-17

TEATRI DI ROMA

Argentina — Questa sera replica della *Bohème* e del ballo *La fata delle Bambole*.

Costanzi — *Donna Juanita*, l'operetta così piena di brio e di comicità, fu iersera rappresentata dalla compagnia Darvia e Favi con molta cura e grande affiatamento, ed ebbe la sua parte di successo strepitoso.

Gli applausi furono continui, specie per l'agregia artista Darvia, la quale darà il suo spettacolo d'onore, e quindi ebbe pure fiori e doni.

Seguì poi *Carlo il Guastatore* e naturalmente il successo fu grande.

Questa sera, oltre al ballo *Carlo il Guastatore*, si darà tutta la *Mascotte*, che la Compagnia Darvia e Favi eseguisce a meraviglia.

Domani poi le coppie artistiche **Tetti e Fotringa** darà la pregia beneficiata, eseguendo tra le altre cose un nuovo passo a due di carattere: *L'irlandese*. Una vera attrattiva danzante, quasi sconosciuta in Italia.

Valle. — Stasera prima delle due ultime repliche definitive di Eleonora Duse.

Si replicherà *La signora dalle camelie*. I prezzi sono stati ribassati.

Manzoni. — Pubblico numeroso anche ieri sera alla replica della *Vergine bianca*, che assai bene eseguita da tutti gli artisti, fu vivamente applaudita.

Stasera *La morte civile* di Giacometti.

Domani poi beneficiata dell'artista brillante Pompeo Rinchi con spettacolo variato al attrazentissimo.

Metastasio. — Perdurando l'indisposizione del brillante Vestri, stasera si rappresentano *Amleto* e domani *Teresa Raquin* di Zola per serata d'onore della bravo marito nobile signora Piamonti.

Fubo...

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — (*Ia gire*) - *Bohème* - *La fata delle bambole*, ore 21.

Costanzi — *Mascotte* - *Carlo il Guastatore*, ore 21.

Valle — *La signora dalle camelie*, ore 21.

Manzoni — *Pompeo Rinchi*, ore 21.

Manzoni — *La morte civile*, ore 21.

Metastasio — *Amleto*, ore 21.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE del DEBITO PUBBLICO OTTOMANO

AVVISO.

Il Consiglio informa i portatori del Debito Pubblico Ottomano che, di conformità all'articolo V, paragrafo 1 del Decreto Imperiale dell'8-20 Dicembre 1881, tutte le cedole che non saranno state focasate nel periodo di sei anni dalla loro scadenza, saranno prescritte.

In conseguenza di quanto precede, le cedole colla scadenza *1/13 Marzo 1892*, che non saranno state incassate al *12 Marzo 1898*, rimarranno acquisite al Debito Pubblico Ottomano.

Costantinopoli, li 4 Dicembre 1897.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Ditta F.lli Zari - DUE MACELLI 65 - Roma.

Ho voluto fare su me stesso uno dell'*Acqua miracolo di Ulivetto*. L'ho trovata di gratò sapore e sanissima. Luigi Pavanelli.

Mi pare quindi indicata nei disturbi dell'apparato digerente e nei sofferenti di ronella e di catarro vescicale; la sua composizione chimica depone nella stessa senso.

Palladini giudice a Padova è incaricato dell'istruzione dei processi penali.

Gelmetti id. a Padova è applicato e. a.

Rebecchi pretore ad Arce è nominato giudice a Mistretta.

Linguiti Alberto nost. proc. del Re ad Avellino è temporaneamente applicato al tribunale di Sala Consilina.

Bellafiti Giuseppe id. a Casale è ivi richiamato dall'applicazione al trib. di Voghera.

Scimemi G. agg. giud. al trib. di Casale è ivi richiamato da quella n. procura.

Fresa allibre a Cassino e Sora. a Napoli.

Ministero del Tesoro.

Se sono esatte le nostre informazioni, molto probabilmente sarà nominato sottosegretario di Stato al Tesoro l'on. **Frois**, che fu già collaboratore dell'on. Luzzatti nel gabinetto Rudinì del 1891.

Ministero istruzione.

L'on. Gallo ha inviato una circolare ai prefetti ed ai provveditori agli studi richiamando la loro attenzione sull'obbligo che hanno i Comuni di curare l'igiene nelle scuole. Il Ministero poi comanda alle autorità scolastiche provinciali di esercitare attiva sorveglianza perchè le disposizioni superiori, nell'interesse dell'igiene, siano strettamente osservate.

Ministero interno.

Questa mattina si riunirà al Ministero dell'interno la Commissione della Consulta Araldica, presieduta dal sottosegretario di Stato on. Arcoleo.

Ministero della marina

Il *6 febbraio* partirà in armamento, a Venezia, la r. nave *Castelfidardo* sul seguente Stato Maggiore:

Capitano di fregata, Privini Giuseppe, comanda te - Tenente di vascello, Profumo Giacomo, ufficiale in 2. - Sottotenenti di vascello, Clarotta Carlo Alberto e Dal Bosco Alberto - 2e Medici Teodoro - Marcello Giacomo - Capo mach. di 2. cl., Moretti Francesco - Medico di 2. cl., Campo Pietro - Commissario di 2. cl., Lombardi Umberto.

A sostituire sul *S. Marino* o sul *Piemontese* i sottotenenti di vascello Ciaretta e Del Buono sono destinati rispettivamente gli ufficiali di pari grado Alessio Alberto e Berardi Guido, i quali imbarcheranno il 1. febbraio.

Probabilmente il Cortatone sarà destinato ad una campagna idrografica nel mar Rosso.

Il *Tenere* è giunto a Napoli - il *Garigliano* è partito da Napoli - il *Marco Polo* è partito da Spezia.

Il partito ieri da Taranto la R. nave *Etna*, comandante Giorello.

INFORMAZIONI ESTERE

Dreyfuseide.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 26, ore 18,28. — Si prepara un'interpellanza alla Camera sui famosi Stato Maggiore: i quali non sono che la conseguenza di una situazione abbastanza grave.

Si tratta infatti di una questione in complesso economica, sociale e religiosa, resa più acerba dalle mene dei politicanti e la cui soluzione pare difficile.

Si afferma che verrà aggiunto un articolo alla legge sullo spionaggio, prescrivente il segreto dei dibattimenti in certi casi determinati.

(S) **Algeri**, 26. — L'israelita Shabat, forito oggi mentre usciva dal cimitero, è morto in seguito alle ferite riportate.

(S) **Algeri**, 26, — Non si sono più verificati disordini gravi, però vi furono alcune aggressioni isolate.

Uno spagnuolo è stato ferito da un israelita. Un indigeno ferì, con una revolverata, una signora accompagnata da un ufficiale.

Spagna e Stati Uniti.

(S) **Madrid**, 26. — La corazzata spagnuola *Biscaya* ha avuto l'incarico di visitare i porti degli Stati Uniti.

GRAN BRETTAGNA

Esplosione a bordo di una nave.

(S) **Sheerness**, 26. — Durante le manovre a bordo della *Nassau* un cannoncino esplose in un cannone prima che ne venisse chiusa la culatta. Vi sono due morti e sei feriti.

GERMANIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 26, ore 18,30. — Secondo i giornali tre dirigibili ferroviari avvenuti nelle ultime ventiquattro ore, fu convocato un *meeting* di protesta contro l'amministrazione ferroviaria.

AUSTRIA-UNGHERIA

La prima messa del Papa.

(S) **Salisburgo**, 26. — *Diario*. Il Presidente comunica un dispaccio del cardinale Rampolla col quale il Papa ringrazia la Dieta per le felicitazioni inviategli.

Borse e Mercati

Roma, 29 Gennaio 1897.

Continua l'andamento debole per effetto di qualche realizzo la liquidazione. La Rendita per fine corrente ebbe discreti affari da 98,3 a 98,17 1/2.

Salvo per poco la seconda riunione a 98,27 1/2 per chiudere 98,25. Il dettaglio per fine prossimo fu di centesimi 26 circa.

Il 4 stanno è mantiene fermissimo 98,32 a 98,27 e mezzo e il 4 1/2 a 102,20.

Anche per i valori vi fu qualche realizzo.

Banca d'Italia 835 — Meridionali 712 — Acque 1269 — Omnibus 210,50 a 211 — Condotte 213,50 Molini 160,50 a 161 — Risanamenti 31,25 — Metallurgica 133,50.

Cambi esteri.

Francia 105. — Londra 26,49.

Ore 18,30. — Pochi affari.

Rendita 98,32 1/2 — Omnibus 210,50 — Molini 161

Cambio dazio doganale 27 Gennaio L. 105,07

Dal 24 al 30 - fino a L. 100 - L. 104,90.

BORSE ITALIANE — 26 gennaio 1897

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 31	98 27	98 25	98 30
Id. fine	—	98 27	98 27	—
Id. 4 1/2 1/2 0/0	107 90	107 05	107 15	—
Az.B. d'Italia	835	—	831	832 —
» B.Generale	—	87 —	—	—
» Cred. Mobil.	512 50	513 —	512 —	511 50
» » Merid.	712 —	712 —	712 —	711 50
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	75 —	—
» Riberia	—	—	7 —	—
» Sovvane.	—	—	14 —	—
» Nav. Gen.	342 —	342 —	—	—
» Raff. Sic.	318 —	319 50	320 —	—
Obl.ferr. 3 0/0	—	305 75	—	—
id. Merid.	—	330 —	—	—
Fond. E. rit. 4 0/0	—	499 —	—	—
» » 4 1/2	—	509 50	—	—
» S. Paolo	—	—	519 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 05	105 05	105 02	105 05
Londra 3 m.	129 80	129 85	—	129 80
Londra 6 d.	26 48	26 50	—	—
Londra a 8/v.	—	—	26 48	26 50

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 26, ore 22 (Bornino) — Rendita 98,06 riporto 25 — 4 1/2 per 0/0 107,10 riporto 27 — Meridionali 711 — Mediterranee 510,75 — Navigazione 341,50 — Raffinerie 491 — Banca d'Italia 837.

Consolidati - Media uff. del Regno - 25 genn.

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	98,36 1/4	98,36 1/4
4 1/2 netto	107,07	106,94 1/2
4 0/0 netto	98,14 1/2	98,17 1/2
3 0/0 lordo	62,34	61,14

Parigi, 26, 15,15 | Apertura | Chiusura

Franc. 3 0/0 amm.	—	101 80 —
» 3 0/0 perp.	102 15	103 07 —
» 3 1/2 0/0	107 45	107 40 —
Italiana 5 0/0	— 93 05	93 87 —
Turca	22 30	22 35 —
Spagnuola	66 3/4	66 3/4 —
Russa cons.	94 70	94 70 —
portoghese	—	20 1/2 —
ungherese	—	—
Egiziane 6 0/0	—	510 —
Rend. Austr.	913	909 —
Banca Ottomana	—	559 1/2 —
Credito Fondiario	—	662 —
Azioni di Suez	—	3427 —
Lotti Turchi	—	119 —
Fer. Meridion. ital.	679 —	678 —
» sull'Italia	—	—
» sull'Austria	—	95 91 1/2
» su Madrid	83 85	—
» sull'Argentina	—	—

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 26 ore 15,45 (Fonte italiana). — Debole il 103,10 — 0/0 50 — 0/0 52 — 0/0 83,87 — 4 1/2 0/0 — 78 — 92,35 — 30/0 5 — 557,50 — 3 0/0 — 60,71 — 69/1 — 1/50.

Vienna, 26, calma | **Londra** 26, chiusura

	25	26		25	26
C° azioni	357 12	356 62			
Rendit.aust.	121 65	121 90	Cons.	112 3/4	112 11/16
Id. ung.	102 45	102 50	Italiana	92 1/16	99 7/8
S.a d'oro	9 53	9 50	Turca	22 1/16	22 1/4
Lire ital.	9 46	9 44	Egiziani	107 1/2	107 3/4
Londra	119 90	119 80	Spagnuole	28 1/2	28 3/4

Berlino, 26 | Astenuta | **Scon** | **ufficiale**

	25	26	SAGGIO	
Ital. cons.	94 40	94 3		
Londra	94 40	94 4		
Az. Mediterr.	134 50	134 50		
» Medit.	96 75	96 40	Italia	5 per 0/0
Fond. Merid.	68 80	68 80	Francia	2 per 0/0
» Medit.	63 40	63 40	Inghilterra	2 per 0/0
Roma	95	95	Germania	5 per 0/0
» Medit.	—	114 70	Austria	3 per 0/0
Fondiario	116	116	Turchia	12 per 0/0
Rubbi	—	—	Spagna	—
Cambio Italia	77 06			

Dispacci d'urgenza del giornale

Havre, 26 gennaio — ore 16,15 (ingorno) aperture

Cotoni. - Vendite probabili del giorno 3000 balle N. TENDENZA calma! Balle N. 1. 50 34

Caffè. Sanos good average 1000 sacchi N. TENDENZA calma! Vendita sacchi N. 2000 fermi 2 genaio 76 75

Parigi, 29 gennaio ore 16,15

DI GENERI	DI MESE		PROSS.	TENDENZE
Farine prima marca.	60	56	60	75 —
Avena	15	50	16	75 —
Olio di colza	44	50	44	—
Spiriti	44	50	44	—
Zuccari	100	—	102	50 —

STAZZI ARCANGELO gerente.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach sul.
Casta Ditta E. Magnani — Incisioni Bosque Wiech, 14 ut

Don Orsino

Romanzo di F. MARION CRAWFORD

Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini.

— E così misteriosa — continuò sempre sua, lasciando la contessa, mentre arrivavano alla porta della sala da pranzo — E' molto affascinante badate — e dandogli famigliarmente un colpetto sul braccio col suo ventaglio, rise mettendosi a sedere.

— Di che cosa ridete voi due? — chiese Del Ferice corridendo piacevolmente alle sei ostriche che trovò sul suo piatto.

Egli era buon gustaio e specialmente appassionato delle ostriche come introduzione al pranzo.

— Di che cosa ridiamo? come sei indiscreto, Ugo, tu vuoi sempre scoprire tutti i miei piccoli segreti. Cara Consuelo, vi piacciono le ostriche o non vi piacciono? ecco la questione.

" Vi piacciono, lo spero. Un poco di limone o un bricolino di pepe rosso? Io amo il rosso fino ed adorare il pepe d'Ungheria.

Orsino dette un'occhiata a Madama d'Aranjuez poichè era rimasto sorpreso di sentire che Donna Tullia la chiamava col suo nome di battesimo. Non sapeva che le due signore fossero arrivate alla prima tappa dell'intimità.

Maria Consuelo sorrise in modo vago seguendo il consiglio in forma di sugo di limone o di pepe.

Del Ferice non voleva sciupare il godimento delle ostriche col parlare ed Orsino aspettava l'occasione per poter dire qualche cosa di spiritoso.

— In quest'ultimo tempo ho avuto l'occasione di formarmi la più alta idea degli antichi Romani — disse Donna Tullia indirizzandosi a lui — e sapete perchè?

Orsino confessò la sua ignoranza.

— Ugo mi ha detto che nei recenti scavi si son trovati venti cari di gusci d'ostriche dietro una casa.

" Pensate un po', venti cari, che cosa doveva essere stata quella Roma; ah! i Romani davvero erano un gran popolo!

Orsino pensò che Donna Tullia stessa avrebbe potuto passare per una cosa nei secoli futuri, perchè i gusci delle sue vittime fossero messi insieme e depositati al sicuro.

Else certamente, sparando che la conversazione non si aggirasse sulla archeologia nella quale non era forte.

— Beato a pensare quanto tempo ci vorrà prima che la Roma moderna sia scavata e che i forestieri dell'avvenire paghino un franco per vedere le rovine della odierna Camera dei Deputati — fece Maria Consuelo, che non aveva ancora detto nulla.

— Calcolando secondo il nostro progresso, due anni sarau più che sufficienti — rispose Donna Tullia. — Ma Ugo dice che noi siamo una grande nazione. Domandatelo a lui.

— Angelo mio, tu non intendi queste cose — ribattè Del Ferice. — Come potrei fare a spiegartelo? Non può esservi sviluppo senza la decadenza delle parti inutili.

" Il serpente getta via la pelle vecchia prima di comparire nella nuova.

" E non si possono concludere affari, se non accade una crisi.

" Una sequela di bel tempo produce sempre un'arida calma.

" Perchè vi vengono in mente delle idee così funeste, signora?

— Non si dovrebbe mai parlare di cose; ci diversiamo soltanto quando si parla di persone — fece Donna Tullia prima che Madama d'Aranjuez potesse rispondere — Chi avete visto oggi Consuelo? E voi Don Orsino? E voi Ugo? dobbiamo continuare sempre a parlare di ostriche, di affari e di serpenti?

" Via, raccontatemi tutti e tre che cosa vi hanno detto le persone che avete vedute. Ci deve essere qualche novità.

" Naturalmente il povero Carantoni riprende moglie, e la principessa B... è moribonda come al solito e tutte le vecchie conoscenze seguitano il loro tran-tran consueto.

" Vorrei che molte cose fossero già accadute o sapere solamente quel che se ne dice il giorno dopo, tanto per aver sempre notizie fresche.

Donna Tullia amava le chiacchiere, lo stropiccio delle sedie, il rumore dei piatti, il luccicare dei bicchieri, la confusione delle voci, tutto ciò che costituisce un pranzo.

— Gli antiquari in generale si sanno bene difendere — osservò Orsino con aria incredula.

— Oh certo! ma, vedete, fa così brutta impressione, questo à quello che vi devo dire. Quando mi ha visto ha cessato di disputare coll'antiquario ed abbiamo parlato un poco mentre mi rivoltavano il ritratto.

" Ve lo farò vedere dopo pranzo, è del sedicesimo secolo.

" Ugo dice... che è un pezzo di pianeta... fiori magnifici ricamati col raso color *bordeaux*, una vera gemma e rarissima, ora che si imita tutto.

" Mi questo non è l'interessante.

" L'interessante è Spicca, e ora dimenticavo la mia storia.

" Mi ha detto le solite cose, sapete, che ero molto allegra quest'anno, ma che ciò mi si conveniva assai e via discorrendo.

" Allora lo gli ho domandato perchè non veniva mai a trovarmi e, per sedurlo, gli ho parlato della famosa bellezza che abbiamo qui... cioè di voi, Consuelo... così, fatemi il piacere di prendere un'aria un po' gaia invece di farmi il cipiere un'aria un po' gaia invece di farmi il cipiere gelo a codesto modo... e gli ho soggiunto che essa avrebbe dovuto sentirlo parlare perchè il volto di lui le inceneva tanta paura da farla correr via quando lo vedeva venirle incontro per le strada.

" Vedete, quando si loda la sua intelligenza non gli importa di essere chiamato bruto... almeno io ho creduto così fino ad oggi.

" Ma, a mia grande costernazione, si è arrabbiato e mi ha domandato, quasi brutalmente, se era vero che la contessa d'Aranjuez... vi ha chiamato così mia cara, cercasse proprio di evitarlo in istrada.

" Allora io mi son messa a ridere e gli ho detto che avevo scherzato ed egli si è rimesso a contrattare la piccola cornice di rame.

Le ultime parole che gli ho sentito dire erano per offrire settantacinque centesimi mentre l'antiquario rideva di lui, e gli domandava un franco e mezzo.

" Chi sa chi dei due l'avrà avuta vinta alla fine, gile lo domanderò la prima volta che lo vedo.

Del Ferice cercò di sostenere sua moglie rido dendo di quel racconto, ma non era un riso molto genuino.

— Gli è un peccato — disse Orsino ricacciando il suo mento nella solita posizione, benchè pensasse che Del Ferice era un povero Giove col suo viso bovino ed i suoi occhi smorti.

— Benissimo — disse ridendo Donna Tullia — un po' classico, ma lo vi aveva messo alle strette

" Non è facile cogliervi in fallo. A proposito di uomini intelligenti — soggiunse con un'altra occhiata significante ad Orsino — ho incontrato oggi il vostro amico, Consuelo.

— Il mio amico, chi è?

— Spicca, com'è naturale. Chi crederete ch'io volessi dire? Nol la canzonismo sempre — continuò voltandosi ad Orsino — perchè cosa lo oblia tanto.

" Non lo conosce e non gli ha mai parlato; è il suo volto cadaverico che le fa paura.

" E ci capisce questo; nel della vecchia Roma siamo abituati a lui fin dal diluvio; ma uno straniero rimane inorridito al primo vederlo.

" Consuelo ha addirittura paura di incontrar lo per istrada, ella dice che la fa segnare tutto ciò che vi è di più orrendo.

— E' verissimo — fece Maria Consuelo con un lieve movimento delle sue belle spalle — Ci sono delle persone che si preferisce non vedere unicamente perchè sono spiacevoli a vedersi.

" Egli è una di queste, ed io, quando lo scorgo, volto da un'altra parte.

— Lo so e gile l'ho detto oggi — continuò Donna Tullia allegramente — Siamo vecchi amici, ma non ci vediamo spesso da qualche tempo.

" Figuratevi, lo era nella piccola bottega dell'antiquario in via Monte Brianza, la prima a sinistra... ci ha detto buone cose. Ho veduto in vetrina un pezzo di ricamo che mi ha ferito la fantasia, ceul ho fatto fermare la carrozza e sono entrata.

" Chi trovo? Spicca in carne ed ossa che poreva la figura del Tempo. Contrattava un non so che, un miserabile pezzo di rama.

" Contrattava, mia cara, per pochi soldi... si può esser poveri, ma non si ha il diritto di essere spilocri. Credo che avrebbe portato via la pelle a quel miserabile antiquario.

" E ora si possono concludere affari, se non accade una crisi.

" Una sequela di bel tempo produce sempre un'arida calma.

" Perchè vi vengono in mente delle idee così funeste, signora?

— Non si dovrebbe mai parlare di cose; ci diversiamo soltanto quando si parla di persone — fece Donna Tullia prima che Madama d'Aranjuez potesse rispondere — Chi avete visto oggi Consuelo? E voi Don Orsino? E voi Ugo? dobbiamo continuare sempre a parlare di ostriche, di affari e di serpenti?

" Via, raccontatemi tutti e tre che cosa vi hanno detto le persone che avete vedute. Ci deve essere qualche novità.

" Naturalmente il povero Carantoni riprende moglie, e la principessa B... è moribonda come al solito e tutte le vecchie conoscenze seguitano il loro tran-tran consueto.

" Vorrei che molte cose fossero già accadute o sapere solamente quel che se ne dice il giorno dopo, tanto per aver sempre notizie fresche.

Donna Tullia amava le chiacchiere, lo stropiccio delle sedie, il rumore dei piatti, il luccicare dei bicchieri, la confusione delle voci, tutto ciò che costituisce un pranzo.

— Gli antiquari in generale si sanno bene difendere — osservò Orsino con aria incredula.

— Oh certo! ma, vedete, fa così brutta impressione, questo à quello che vi devo dire. Quando mi ha visto ha cessato di disputare coll'antiquario ed abbiamo parlato un poco mentre mi rivoltavano il ritratto.

" Ve lo farò vedere dopo pranzo, è del sedicesimo secolo.

" Ugo dice... che è un pezzo di pianeta... fiori magnifici ricamati col raso color *bordeaux*, una vera gemma e rarissima, ora che si imita tutto.

" Mi questo non è l'interessante.

" L'interessante è Spicca, e ora dimenticavo la mia storia.

" Mi ha detto le solite cose, sapete, che ero molto allegra quest'anno, ma che ciò mi si conveniva assai e via discorrendo.

" Allora lo gli ho domandato perchè non veniva mai a trovarmi e, per sedurlo, gli ho parlato della famosa bellezza che abbiamo qui... cioè di voi, Consuelo... così, fatemi il piacere di prendere un'aria un po' gaia invece di farmi il cipiere un'aria un po' gaia invece di farmi il cipiere gelo a codesto modo... e gli ho soggiunto che essa avrebbe dovuto sentirlo parlare perchè il volto di lui le inceneva tanta paura da farla correr via quando lo vedeva venirle incontro per le strada.

" Vedete, quando si loda la sua intelligenza non gli importa di essere chiamato bruto... almeno io ho creduto così fino ad oggi.

" Ma, a mia grande costernazione, si è arrabbiato e mi ha domandato, quasi brutalmente, se era vero che la contessa d'Aranjuez... vi ha chiamato così mia cara, cercasse proprio di evitarlo in istrada.

" Allora io mi son messa a ridere e gli ho detto che avevo scherzato ed egli si è rimesso a contrattare la piccola cornice di rame.

Le ultime parole che gli ho sentito dire erano per offrire settantacinque centesimi mentre l'antiquario rideva di lui, e gli domandava un franco e mezzo.

" Chi sa chi dei due l'avrà avuta vinta alla fine, gile lo domanderò la prima volta che lo vedo.

Del Ferice cercò di sostenere sua moglie ridendo di quel racconto, ma non era un riso molto genuino.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** Via *Due Macelli, 66*, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) *L'Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce due volte ogni mese spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo dei giornali*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto la rubrica) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Guida del Forestiere

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3 p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria delle Febbre 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia N.

Id.: CUPOLA S. PIETRO, dalle 9-11. (Permesso via Sagrestia N).

Palazzo Reale R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Permesso Via Venti Settembre, UFFICIO Scuderie.

Biblioteca Liceri: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 per permesso della segretaria di Propaganda.

Id. INDUSTRIE ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Gallerie: R. LUCA, via Bonella 4, dalle 9 alle 15.

Id. COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Id. MONTE DI PIETA': Arco del Monte 38: 10 alle 16.

Casini S. Angelo: permesso Dire. Militare: 9-14.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 14.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.

Auditorio di Mecenate in via Merulana. Il biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 11.

Ingresso Cent. 50.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Id. CELIMONTANA: Pa Navicella 4, dalle 9 al tram.

Ingresso Un Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, studiosi del Giovedì: Cortile del Belvedere.

Id. LATERANENSE: Pa S. Giovanni, dalle 9 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano, 27, 9 alle 14.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Fori: dal **custodi**: via S. Teodoro: 9 alle 16 3/4.

Palatino e Fori: dal **custodi**: via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

Id. ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.

Villa Giulia: Piazzale di Villa Giulia, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 3

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
Vende in tutte le città del Regno

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli . . .	2,—	5,55	10,30	17,—	24,—	—	—
Pisa. . . .	8,—	8,15	14,40	20,30	21,35	—	—
Torino . . .	8,—	8,15	14,40	20,40	21,35	—	—
Milano. . . .	8,—	8,15	14,40	20,30	21,35	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	18,—	23,20	24,—	—	—
Firenze-Bologna	8,—	8,15	14,40	20,30	18,5	23,10	—
Terni-Avezzano	7,30	8,—	13,40	16,20	16,20	—	—
Tivoli . . .	7,30	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	7,30	—	13,40	17,3	—	—	—
Frascati . .	7,—	—	10,—	12,10	15,10	17,42	—
Albano-Lido-Nett.	6,35	—	10,—	12,15	—	17,30	—
e terr.-Terracina	6,10	11,30	14,—	17,3	—	—	—
Borgolibero-Viterbo	7,5	—	16,—	17,25	—	—	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celeriferico che giungerà a Roma ogni martedì alle 23,5 e partirà alle 8,37 di ogni sabato.

Il treno che parte da Roma per Nettuno delle 12,35 ferma ad Albano.

Arrivi dalle linee di

Napoli . . .	7,—	8,55	—	13,20	1,1	20,05	—
Pisa. . . .	2,—	8,31	10,36	—	13,50	22,32	23,10
Torino . . .	2,—	8,—	9,5	—	13,50	22,10	23,10
Milano. . . .	2,—	8,—	9,25	—	13,50	22,1	23,10
Assisi-Foligno	7,—	12,—	13,—	18,—	—	21,45	—
Milano-Firenze	1,40	12,10	—	13,10	—	2,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	12,10	13,—	—	23,55	—
Tivoli . . .	9,—	—	—	—	—	—	23,55
Civitavecchia	7,—	—	—	10,50	—	19,30	—
Frascati . .	7,30	9,23	12,24	17,33	19,49	—	—
Anzio-Albano	—	7,4	10,31	15,10	18,17	—	—
Albano-Marino.	—	—	—	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7,40	9,50	—	4,30	8,14	—	—
Viterbo-Roccast.	7,40	—	16,5	—	—	—	0,51

N. B. — Il treno delle 10,31 che arriva a Roma parte da Albano.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	—	6,37	9,30	11,37	17,45	Tivoli.
Ponte L.	6,36	—	7,44	10,36	12,37	18,51	
Tivoli a.	—	—	8,31	11,30	13,37	19,51	
Tivoli p.	Coinc.	5,35	8,45	12,—	17,50	—	18,17
Ponte p.		7,30	9,31	13,37	18,34	—	19,11
Roma a.		8,36	10,00	14,43	17,26	—	19,47

D'affittarsi

Grandissimi locali terreni (Ex Caffè Concerto Eden) uso magazzini, circoli, società, birreria ecc., con sotterranei e volendo con soprastante alloggio.

Per trattive rivolgersi al Sig. Achille Molino, Via Arenula 21.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *21 Gennaio 1896. — Reg. att. Vol. 79 N. 477.*

per " *Bandage pneumatique perfectionné pour roues de vélocipèdes et autres véhicules* "

della Società **Tubeless Pneumatic Tyre & Capon Heaton, Ltd** a Birmingham (Inghilterra).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli *Agenti per l'Italia:* **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Pubblicazioni della Stamperia Reale di Roma

Quinta Edizione — **LA NUOVA LEGGE SUI CONCILIATORI** — Quinta Edizione

ECONOMICAMENTE CON LE DISPOSIZIONI

DEL CODICE E DELLA PROCEDURA CIVILE

dell'ordinamento e dell'ingegnamento generale giudiziario e di altre leggi speciali

ED ANNOTATA

COL SUSSIDIO DEGLI ATTI PARLAMENTARI E DELLA GIURISPRUDENZA

da LUIGI JACAPRARO

Prezzo del Volume **UNA**

3ª Edizione — **REGOLAMENTO** — 3ª Edizione

approvato con R. D. 14 dic. 1895 per la esecuzione della Legge 16 giugno 1892

SULLA COMPETENZA DEI CONCILIATORI

E

FORMULARIO COMPLETO

52 MODULI DEGLI ATTI DEL CONCILIATORE, DEL CANCELLIERE E DELL'USCIERE

ADDETTO ALL'UFFICIO DI CONCILIAZIONE

per LUIGI JACAPRARO

APPENDICE al volume " La nuova Legge sui Conciliatori, coordinata ed annotata da L. JACAPRARO "

Prezzo del Volume Lira **UNA**

2ª Edizione — **ULTIMA LEGGE SUI CONCILIATORI** — 2ª Edizione

(28 luglio 1895, n. 455)

coordinata con l'altra del 16 giugno 1892, n. 261, col Regolamento approvato con R. Decreto 26 dicembre 1892, n. 758, con la tariffa civile, del 23 dicembre 1865, n. 2700, con la legge di registro 13 settembre 1874, n. 2076, e col codice di procedura civile; ed annotata col sussidio degli atti parlamentari ed uso dei Giudici conciliatori, dei Cancellieri, degli Uscieri e degli esercenti il mandato presso gli Uffici di Conciliazione, nonchè dei vice Cancellieri, degli Alunni di Cancelleria e degli Uscieri di pretura

per LUIGI JACAPRARO

Prezzo del Volume Centesimi 50

Questa pubblicazione è complemento delle due altre **La nuova Legge sui Conciliatori ed il regolamento relativo alla detta legge** dello stesso autore. — Prezzo dei 3 Vol., L. 2.

CODICE DELLE PENSIONI CIVILI E MILITARI

Raccolta annotata del testo unico delle leggi sulle pensioni, approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, della legge 8 agosto 1895, n. 486, allegato *U*, e del regolamento 5 settembre 1895, n. 603

con Appendice contenente le tabelle di liquidazione

per LUIGI JACAPRARO

Prezzo del Volume (250 pagine) L. 1.50

Rivolgere le richieste alla " Stamperia Reale di Roma ,, Via del Moretto, n. 7 che spedisce, a chiunque, i suoi Cataloghi a semplice richiesta.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1	**I. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di impiego, domande di lusso, assunzioni di negozi, locali privati, diritto, affissi di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altri di qualche conto.

25 parole cent. 75	**II. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, surrogati, specialmi, accendimento di negozi, come modiste, sarte, calzolaio, ecc.

25 parole cent. 50	**III. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 2 cad.

Appartamento a questo comporte gli avvisi di cercare appartamenti mobiliati di non più di 6 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque genere come: traduttori, segretari, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri consimili di poco conto.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, pagare cent. 50 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri *50*. L. 97,85 | *100*. L. 91,65 | *200*. L. 78,25 | *300*. L. 91,7
Funzionamento garantito.
Ogni spettatore accompagnato dalle relative istruzioni.
Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori delle Stato e delle Ferrovie

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanso di inutili reclami.

L'Amministrazione.

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

CASINO TERRENO VENDESI Lire 21 mila economiche, con area fabbricabile in Sabina, posizione ammirabile, distante stazione Villa Glori. Rivolgersi Ufficio Commerciale Ver. Venti Settembre 26. 659

NEGOZIO DI MODE E FIORI ordini locali esistenti, con clientela, avviato, cedesi causa ottimo per chi desidera esercizio in commercio, nulla avanzo sette ad esimonia lire. Casa Commerciale Ver. Venti Settembre 26.

CERCASI seria donna cameriera sotto padronali, due salotti stanza pranzo, stanza guardarobe, cucina, camera letto due persone servizio ed almeno altri due locali Indirizzare affare Corso 334 A. V. 670

VENDES PARIGLIA Sauri inglesi, non ottimo collo, Pariglia. Rivolgersi proprietario dalle 10 alle 12. Via in Piscinola 35 e piazza Consonni 46. 666

D'AFFITTARSI

VIA RIPETTA 217 p. p. otto camere, cucina, due sale, scuola marcia, trevi, vasca, fontana, gas cantina. Chiavi dal portiere o al 6. p. 655

CEDESI APPARTAMENTO dieci camere piano nob. grandi terrazze, molti comodi. Per trattative rivolgere portiere via della Vite 31. 661

VIA NAZIONALE 208 Affittasi piano nobile composto di otto camere, con ascensore, cameriere, camere uso cucina, due stanzini, corridoio, completamente messo a nuovo con impianto luce elettrica, gas, acqua marcia.

2 QUARTIERI mobiliati al p. p. uno di 4 camere e cucina Palazzo di 7. Rivolgersi angolo di mobile via venti settembre 37. 675

VIA DELLA PANETTERIA 1C. angolo via del Tritone, secondo piano signorilmente e mezzogiorno di sette vani ed cubiculo con cucina acqua marcia, scala di marmo gas e portiere. 671

2ª CATEGORIA

26 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

MILORD E BACHER mobili da vendere, anche due domeni a sole 16. Fuori porta Pinciana 31. 664

3ª CATEGORIA

26 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 3 cad

GEMMA MINGONI Massaggiatrice di consulti particolari, di tutte le malattie, ed altri argomenti, dalle dieci alle cinque. Via Ripetta 31 Roma. Per schiarimenti affrancasi la risposta. 656

LEZIONI D'INGLESE e di francese Distinzione signorina Londinese da sicuri di lingua, presenti miti. Ottimi risultati. A. D. 17 forno in posta. 677

FATTORINO DOMESTICO tenne munito di bancarella ricerca pochi personali via Frattina 27 piano primo di preferenza che abbia servito in una sartoria. 673

JEUNE HOMME de bonne famille, donne leçons d'italien accompagna signore forestiere per visitare la città, o in viaggio. Mai pretese, primarie referenze. Scrivere casella postale 1.0 Roma. 667

SCUOLA SEMIGRATUITA a tutte Forè, di piano nobile, camere, cucina, vasca marcia, scala di marmo gas e portiere. 674

A JOUNG GENTLEMAN of good family, give lessons of italian in french language. Very good recommandations. For information to address to the bureau of the « Popolo Romano ».

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Calkin da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite pretese. Ora: di pomeriggio. Piazza Fiume 2. 668

FARMACISTI E MEDICI con alla macinola. Dirigersi all'ufficio del Popolo Romano, specificando per condizioni ed anche per cambio temporaneo. — Mite pretese. — Via Merulana, 308, ROMA.

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impara bene lezioni della propria lingua con metodo pratico, breve. Tiene conversazioni di perfezionamento. Mite pretese. Scrivere R. 60 forno posta

SIGNORA INGLESE da lezioni nella propria lingua con metodo pratico, mite pretese, mezzi pomeridiani. Mary Rinaldi 130 via Sicilia, pressi ingresso interno 2 scala second. 672

SIGNORA ITALIANA che conosce francese e inglese accompagna signore forestiere per visitare la città, o in viaggio. Mai pretese, primarie referenze. Scrivere casella postale 1.0 Roma. 667

D'AFFITTARSI

CAMERA BELLA ben mobilitata con stufa ed ingresso libero, adattabile anche per studio, affittasi via dei Pastini 117, p. ult. 669

APPARTAMENTO MOBILIATO esposizione mezzogiorno 8 stanze, via Ripetta. 676

PRESSO FAMIGLIA DISTINTA camere mobiliate pulite e ben ad. di piano in via Forte delle Cornacchie N. 3 con 2 nostre prospicienti nella piazza S. Letizia di Francesi.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Mare Aspettasi inutilmente come indicato due giorni or sono provvedo gravedi. Sono agitato ed inquieto come la rete. Attendo.

Ilka Amor mio! Ho ricevuto una lettera. Grazie infinite per il conforto che arrechi al mio cuore. Tanto e delizia. Sto bene. Sta tranquilla per le lettere che ti mi vivi. Sei tutto mio.

Vampiro Sono irritatissimo pel modo affatto sia. Proverò vendetta che così non andremo avanti, ne ad accontento. Aspettasi ogni istantanea, aspettavo come sorriso, poi bacciola. Saluti.

Viareggio Sta certo che sei interamente compreso. Coraggio che il resto... alla fin troverà un modo. Ti sono sempre vicino. Rimediamo facendoci alla calma, alla saggezza.

Amore Spiacente combinazione impedì darti ieri mie notizie. Sto tranquilla dimani mi alzerò. Scrivimi. Tanto bella. Tedesca, Pazzo tua persona. Fossa no. Ti sono sempre affezionato.